

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022 - 2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Pila
Provincia di Vercelli**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta i servizi di amministrazione generale, l'ufficio tecnico, i servizi manutentivi di gestione e manutenzione del patrimonio, i servizi attinenti la cultura, sport e tempo libero.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune gestisce in forma associata i servizi scolastici, relativi all'utilizzo comune dei plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Scopello. I comuni interessati sono, oltre al capofila Scopello, Scopa, Pila, Piode, Rassa, Campertogno, Mollia.

Tra gli stessi comuni è gestito in forma associata inoltre il servizio di scuolabus e il servizio di mensa scolastica di cui il Comune di Scopello è il Comune capofila.

Il Comune partecipa alla convenzione per la gestione della Scuola Media di Balmuccia di cui fanno parte tutti i quattordici comuni dell'Alta Valsesia e il Comune di Balmuccia ne è il capofila.

Il Comune ha inoltre in atto una convenzione con i Comuni di Pray, Valduggia, Postua, Coggiola, Crevacuore e Guardabosone per la gestione associata del servizio di segreteria comunale.

Il Comune fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, con sede in Varallo (VC) costituita dai Comuni di Alagna, Alto Sermenza, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Campertogno, Carcoforo, Cellio con Breia, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rimella, Rossa, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dell'articolo 12 della legge regionale 11/2012 e s.m.i. e degli articoli 2 e 3 della Legge regionale 3/2014, per la gestione di una pluralità di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, alla quale sono state conferite, per ora, tre funzioni fondamentali, quali:

- La pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Le funzioni socio-assistenziali

Convenzione di adesione alla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.), istituita presso l'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Adesione allo Sportello Unico per la registrazione delle movimentazioni degli animali in alpeggio istituito presso l'unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Il Comune infine ha costituito in forma associata col Comune di Scopello la Commissione Locale per il Paesaggio.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Idrico Integrato:

Il Servizio idrico integrato S.I.I., inerente la fornitura di acqua potabile e lo smaltimento delle acque reflue, è demandato all'Autorità d'Ambito ATO Piemonte 2 – Autorità d'Ambito territoriale ottimale n. 2 “Biellese, Vercellese, Casalese”, la quale ne ha demandato la gestione al Cordar Valsesia S.p.A. – società con sede in Serravalle Sesia (VC), a cui il Comune di Pila partecipa con una percentuale dello 0,0004%. La partecipazione non produce costi di gestione.

Turismo:

La promozione turistica a livello territoriale è demandata all'ATL Biella Valsesia Vercelli, s.c.a.r.l. nata dalla fusione tra le società consortili a responsabilità limitata Azienda Turistica Locale del Biellese e Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Valsesia e del Vercellese, con sede legale in Vercelli, approvata con deliberazione C.C.n. 21 del 13.12.2019 a cui il Comune di Pila partecipa n. n. una (1) quota associativa ed una percentuale dello 0,10%. La partecipazione ha un costo complessivo di euro 388,00 per ogni quota posseduta.

Servizi affidati ad altri soggetti

Gestione rifiuti urbani:

Il Comune partecipa al C.O.VE.VA.R., Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani di cui alla L.R. 24-10-2002 n. 24, che svolge funzioni di governo di bacino e di ambito, relative al servizio dei rifiuti urbani.

Con deliberazione consiliare n. 19 del 14/11/2003 veniva conferita delega alla Comunità Montana Valsesia, ora Unione Montana dei Comuni della Valsesia, a rappresentare il Comune di Pila in seno al costituendo Consorzio di Bacino per l'esercizio delle funzioni di governo in materia di Rifiuti Urbani di cui alla L.R. 24-10-2002 n. 24;

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: NESSUNO

Enti strumentali partecipati: NESSUNO

Società controllate: NESSUNA

Società partecipate:

Società	Motivazioni partecipazione
CO.R.D.A.R. VALSESIA S.p.A. 0,0004%	Società che gestisce il servizio idrico integrato e che non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale

Società	Motivazioni partecipazione
A.T.L. Biella Valsesia Vercelli sc.a.r.l. 0,10%	Le ATL sono promosse dalla Regione Piemonte con L.R. 14/2016. Le ATL organizzano a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.

Società	Motivazioni partecipazione
MONTEROSA 2000 S.p.A. 0,0978%	Società che gestisce impianti di trasporto a fune in area montana – La partecipazione è conseguente alla fusione per incorporazione della Società Alpe di Mera S.p.A. di cui si deteneva lo 0,644% nella Società Monterosa 2000 S.p.A. (Atto di fusione del 20/11/2018 rep. N. 57212, Raccolta n. 27419, registrato al Registro delle Imprese di Vercelli in data 27/11/2018)

Il Comune inoltre partecipa al Consorzio CEV .

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune di Pila gestisce tramite appalto i seguenti servizi:

- Servizio di manutenzione strade ed immobili comunali;
- Servizio di sgombero neve;
- Servizio Illuminazione Pubblica.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che gli stanziamenti di bilancio attinenti la gestione e manutenzione in uno stato di piena funzionalità del patrimonio comunale, con particolare riferimento agli stabili, alle infrastrutture viarie e al patrimonio naturale e verde pubblico, sono in sintonia con le finalità del vigente strumento di programmazione urbanistico-territoriale, il piano regolatore generale comunale. E' in corso di redazione una variante strutturale al P.R.G.C. vigente.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

mantenimento dei criteri d'imposizione attuali e annuale periodica valutazione, previa verifica della sostenibilità e fattibilità finanziaria, di applicazione di diminuzioni dei valori delle tassazioni, in generale.

L'attuale mandato sarà in scadenza nel 2023 e, pertanto, il periodo temporale di riferimento del bilancio di previsione 2022-2024 è parzialmente compreso.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un sistema altamente instabile e il federalismo fiscale hanno annullato il trasferimento di risorse centrali ed accentuato il peso della politica tributaria decentrata. Il Comune infatti non fruisce più dei trasferimenti dello Stato per Fondo di Solidarietà ma al contrario contribuisce all'alimentazione dello stesso attraverso l'applicazione delle imposte comunali.

Nella realtà dei fatti i contribuenti che possiedono un immobile a Pila, versano imposte (IMU) superiori a quanto all'ente venga effettivamente riversato dall'Agenzia delle Entrate, gestore dell'intero sistema del versamento IMU.

La legge di bilancio 2020 ha abrogato l'imposta unica comunale (IUC), di cui al comma 639, dell'art. 1 della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che resta in vita ed in via autonoma.

L'IMU ha accorpato quindi la TASI ed è stato emesso il Regolamento della nuova imposta unica. Vengono confermate le aliquote per l'anno 2022.

Nel gennaio del 2018 è stata istituita ARERA (autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente). L'istituzione di tale Autorità nasce dall'esigenza di uniformare, a livello nazionale, i criteri di determinazione delle tariffe, e già nella legge di bilancio 2018 era previsto l'intervento dell'Autorità nella determinazione dei piani tariffari dei gestori.

L'ARERA, con deliberazione del 31.10.2019 n. 443/2019/R/Rif, ha adottato la "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante "Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei Rifiuti" e successivamente con atto 238/2020/R/Rif ha definito gli strumenti e le regole da applicarsi per garantirne la copertura finanziaria. Di conseguenza l'ente gestore C.O.VE.VA.R ha trasmesso il PEF 2021 elaborato ai sensi del MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019, approvato e validato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 4 del 15.06.2021. L'Ente, con deliberazione C.C. 12 del 28.06.2021 ha approvato le tariffe 2021.

Con nota prot. n. 2279 del 03/12/2021 il C.O.VE.VA.R. ha comunicato che provvederà, per l'anno 2022, a confermare provvisoriamente le previsioni dei PEF 2021 rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dei PEF 2022, dopo aver ricevuto i dati contabili riferiti ai costi sostenuti dai singoli Comuni per le attività espletate direttamente.

Nel corso dell'anno 2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Il Comune di Pila ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF con aliquota dello 0,3%, la quale non ha mai subito variazioni.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla garanzia di mantenimento degli equilibri di bilancio, applicando tutte le possibili regole di semplificazione di agevolazione previste dalla legislazione vigente e dai regolamenti comunali al fine di mantenere i tributi il più possibile invariati rispetto all'anno precedente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere improntate al reale riconoscimento delle situazioni che ne fanno scaturire il diritto, agevolandone il più possibile il loro accertamento, su richiesta dei contribuenti.

Inoltre continuerà da parte dell'ufficio l'attività di recupero dell'evasione tributaria. Tale attività diviene sempre più importante e strategica in un contesto di riduzione di risorse finanziarie.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni/esenzioni/soggetti passivi, le stesse dovranno essere nella maniera più possibile tese ad incidere concretamente sulle reali situazioni aventi diritto.

Nel corso dell'anno 2021 è stato approvato il Regolamento che istituisce il canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, comma da 816 e seguenti, della Legge 27/12/2019 n. 160, che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà dedicarsi costantemente alla ricerca delle possibili linee di finanziamento pubblico, con analisi dei relativi bandi pubblici emessi dai programmi dell'Unione Europea, dallo Stato, dalle Regioni e da tutti gli altri enti pubblici. Attenzione dovrà

essere rivolta anche alle linee di finanziamento delle formazioni sociali private, quali, ad esempio, le fondazioni bancarie.

Viene confermato il contributo Ministeriale nell'importo di €. 50.000,00 per gli anni 2022, 2023 e 2024 previsto dal decreto del 14 gennaio 2020, in applicazione del comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, destinato ad opere pubbliche in materia di:

a) Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili:

b) Sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre a decorrere dall'anno 2021 è stato autorizzato, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, l'avvio di un programma pluriennale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. A tale fine, con decreto del Ministro dell'Interno da emanare entro il 15 gennaio di ciascun anno, è assegnato a ciascun comune con popolazione inferiore a 1000 abitanti un contributo che, per l'anno 2022, è determinato in €. 84.168,33 da destinare ad investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con decreto in data 14.01.2022, il Ministero dell'Interno ha assegnato ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5000 abitanti, un contributo nella misura di Euro 10.000,00 per l'anno 2022 e di Euro 5.000,00 per l'anno 2023, per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

E' prevista la possibilità di richiedere contributi nella misura massima di Euro 17.070,06 per incarichi professionali esterni relativi alla redazione di studi di fattibilità tecnica economica per la realizzazione di investimenti a valere sul Fondo per la progettazione territoriale di cui al DPCM pubblicato sulla G.U. N. 41 del 18.02.22 - S.O. N. 6.

Infine sono stati richiesti contributi ai sensi art. 1, c. 139, Legge 145/2018 di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 08/01/2022 a finanziamento degli interventi qui di seguito dettagliati:

- Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio comunale per dissesti a carico di versanti ed idrografia minore per l'importo di Euro 680.000,00:

- Opere di messa in sicurezza di infrastrutture viarie comunali ponti sul fiume Sesia per l'importo di Euro 320.000,00.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente avrà particolare cura di non attivare indebitamenti con l'accensione di mutui passivi, tali da aggravare consistentemente gli oneri finanziari, tenuto conto dell'esiguità della struttura del bilancio corrente del piccolo comune montano di Pila, facendo salvo il ricorso all'indebitamento per la necessità di intervenire decisamente sul patrimonio comunale esistente, nella sua preservazione, nel suo miglioramento nella sua valorizzazione.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle entrate proprie non avendo trasferimenti statali e regionali, garantendo un mantenimento o, possibilmente, una riduzione delle spese correnti variabili. Di contro il Comune si attiverà per incrementare le entrate tributarie attraverso misure di contrasti all'evasione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso l'associazionismo.

Attualmente il Comune di Pila ha in atto alcune convenzioni con altri comuni tra le quali: segreteria, funzionamento scuola dell'Infanzia, Elementari, Scuola Media, servizio mensa e trasporto scolastico.

Fa parte inoltre dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia a cui sono state affidate le seguenti funzioni fondamentali:

- Protezione Civile
- Catasto
- Servizio socio-assistenziale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad €. 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali, L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo uguale o superiore ad €. 40.000,00 il "programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2022-2024 risulta negativo.

Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettono la leale concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa vigente.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Comune di Pila non possiede né autovetture di servizio né apparecchi di telefonia mobile.

L'ente ha in dotazione n. 3 PC, una stampante a colori, una fotocopiatrice/stampante multifunzione, un server.

Vi è inoltre una postazione con PC, stampante e scanner esclusivamente dedicata all'emissione della carta d'identità elettronica.

Si precisa che ogni eventuale e futuro stanziamento dovrà attenersi soltanto alla sostituzione di macchinari deteriorati o alla loro riparazione ovvero, infine, all'acquisto di aggiornamenti o

avvicinamenti di macchine obsolete, essendo ovvio che, seppur in un'ottica di risparmio, non si possa privare l'Ente della indispensabile efficienza e della normale operatività.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1			
Cat.Cposizione economica C6	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE			

Numero dipendenti in servizio al 31/12 n. 1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2020	1+1 esterno in conv	52.279,26	24,68%
2019	1+1 esterno in conv	51.655,85	24,20%
2018	1+1 esterno in conv	49.796,76	22,41%
2017	1+1 esterno in conv	48.343,51	22,51%
2016	1+1 esterno in conv	48.738,47	23,87%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà mantenere la struttura attuale in quanto non sono previste assunzioni o cessazioni nel triennio considerato.

Il Segretario Comunale attualmente è in convenzione con i Comuni di Pray (capo Convenzione), Valduggia, Postua, Coggiola, Crevacuore e Guardabosone.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore ad €. 100.000,00, si svolga sulla base di un programma triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al Bilancio di Previsione, di cui costituisce parte integrante.

Con deliberazione della G.C. n. 2 del 07.02.2022 si è provveduto ad effettuare la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024 e all'adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, in quanto non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Vengono di seguito elencati gli interventi che verranno inseriti in bilancio a seguito dell'individuazione delle fonti di finanziamento per il triennio 2022-2024:

Investimento	Entrata Specifica	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Spesa
Interventi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Contributo stato	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Manutenzione straordinaria impianti patrimonio comunale	Oneri Urbanizzazione	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
Incarichi professionali esterni per realizzazione investimenti a valere sul F/do per la progettazione territoriale	Contributo stato	17.070,06	0,00	0,00	17.070,06
Opere di messa in sicurezza di infrastrutture viarie comunali ponti sul fiume Sesia	Contributo stato	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00
Interventi finanziati con contrib. Stato per manutenz.straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano	Contributo stato	10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Manutenz.straordinaria strade	Oneri Urbanizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Interventi di messa in sicurezza viabilità capoluogo comunale	Contributo stato	84.168,33	0,00	0,00	84.168,33
Mnautenz.straordinaria impianti Illuminaz.pubblica	Oneri Urbanizzazione	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
Opere di mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio comunale per dissesti a carico di versanti ed idrografia minore.	Contributo stato	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti ed ai progetti in corso di esecuzione e non ancora conclusi si segnalano i seguenti:

- Acquisto aree per costruzione parcheggi;
 - Acquisto aree costruzione strada Micciolo;
 - Variante strutturale PRGC;
 - Lavori di messa in sicurezza della viabilità interna al centro storico;
 - Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza strada comunale in Via Roma;
 - Lavori di efficientamento impianto illuminazione pubblica a led in località varie,
- in relazione ai quali l'Amministrazione intende procedere alla completa attuazione degli stessi.

Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni di immobili nel triennio considerato

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma nel triennio considerato.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare periodicamente l'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio per

garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare l'uso di anticipazioni di tesoreria, a cui peraltro l'ente sino ad oggi non ha mai fatto ricorso, ed a monitorare il flusso delle entrate proprie.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.